Liceo Scientifico Statale
Albert Einstein

via A. Einstein, 3
20137 Milano

www.liceoeinsteinmilano.edu.it

Tel 02.5413161
Fax 02.5460852

didattica@liceoeinsteinmilano.edu.it
amministrativa@liceoeinsteinmilano.edu.it
mips01000g@istruzione.it
mips01000g@pec.istruzione.it

C.F.
80125710154

C.M.
MIPS01000G

Liceo Einstein Milano

Piano offerta formativa classe IV G

Anno scolastico 2026/2027

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE: IV G a. s. 2026/2027

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 24
provenienti dalla stessa classe: 23
provenienti da altre classi Einstein:
provenienti da altri istituti: 1
ripetenti: /

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	Sì	Sì	Sì	NO	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	S'
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale		X	X	X	X	X	x	x	x	x	x
Lezione in laboratorio		X	X				x	x	x	x	
Lezione multimediale		X	X						x	x	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		X	X	X	X	X	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X	x	x	x		x
Discussione guidata		X	X	X	X				x		
Simulazione		X									
Altro (*visione video*)											x

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X	X	X			x	x	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	x	x	x	x	
Prova di Laboratorio		X	X								
Prova pratica		X	X							x	x
Prova strutturata		X	X			X	x	x	x	x	
Questionario		X	X						x	x	x
Relazione		X				X		x			
Esercizi						X	x	x	x	x	x
Altro (specificare)											

* controllo quaderno
** temi scritti

Ulteriori modalità di verifica di Filosofia e storia:
-Prova di comprensione, analisi e interpretazione di un testo di argomento filosofico o storico; colloquio individuale su libro letto

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione trimestre/pentamestre tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Disciplina	Trimestre	Pentamestre	Numero ore e Percorso
Italiano - latino		valutazione	6
Inglese			4 Human rights
Storia e filosofia	valutazione		Storia (12 ore): Lettura e commento di articoli di attualità; approfondimento sull'origine del conflitto arabo-israeliano. Assolutismo e costituzionalismo. Analisi di documenti costituzionali: Dichiarazione d'indipendenza americana, Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (Francia, 1789) Filosofia (6 ore): Percorso di filosofia politica: dallo stato naturale allo stato civile; giusnaturalismo, giuspositivismo, liberalismo.
Matematica e Fisica		valutazione	5 progetto studente fuori sede
Scienze			(3h) la tavola periodica, elementi e loro abbondanza. Il recupero delle risorse critiche.
Storia dell'Arte	valutazione		6 Concetto di patrimonio. FAI e protezione beni culturali e paesaggistici.
Scienze motorie		valutazione	3 Primo soccorso
Religione			2
Attività	assemblee studentesche di classe e d'istituto		

ORIENTAMENTO

Attività	Numero ore
Lavoratori di sperimentazione chimica	12
Beach volley 2/12/2026 e orientiring	8
Laboratori di sviluppo grafico	10
Laboratorio di fisica	5

FSL

Attività	Numero ore
Progetto. "Studente fuori sede"	10
Organizzazione Viaggio istruzione	10
CusMiBio "chi è il colpevole"	5

Ospedale in classe Humanitas	15

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare		X	X	X	X	X	x	x	x	x	x
Extracuriculare											

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività: Viaggio di istruzione in Sicilia per assistere alla rappresentazione della tragedia greca al teatro greco di Siracusa

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il 22 ottobre 2026

Il coordinatore del Consiglio di classe — Il Dirigente scolastico

Prof. Tommaso Perruccio — dott. Claudio Antonello D'Antoni

PIANO DI LAVORO - Classe **IV G**

Materia: **ITALIANO - LATINO** Prof. **Tommaso Perruccio**

OBIETTIVI

Italiano

- Conoscenza delle principali correnti e problematiche artistico-letterarie; inquadramento storico-letterario degli autori, delle loro opere e del loro pensiero

- Comprensione, analisi e commento dei testi oggetto di lezione o comunque assegnati

- Lettura e decodificazione del testo dantesco, con adeguato commento

- Capacità di esporre il proprio pensiero in forma scritta e orale in lingua italiana in modo organico e corretto

- Avviamento alla stesura di testi - anche brevi - in sintonia con le ultime disposizioni ministeriali (relazioni, utilizzo di diversi registri linguistici, recensioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, ecc.)

Latino

- Conoscenza dei fondamenti della lingua latina (morfologia e sintassi e capacità di tradurre in italiano testi di media difficoltà. A tal proposito si fa presente che, per la grammatica, non verrà seguito un programma particolare, ma si approfondiranno via via gli aspetti salienti incontrati direttamente sui testi.

- Conoscenza degli sviluppi della letteratura latina e degli autori che saranno oggetto di lezione.

- Conoscenza approfondita dei testi oggetto di lezione in classe, per i quali si richiedono, oltre alla traduzione, la capacità di riconoscere le principali strutture morfosintattiche, i paradigmi verbali ed eventuali altre osservazioni fatte in classe.

Scansione annuale del lavoro di ITALIANO – Programmazione, tempi e modalità di verifica

Modulo	tipologia	Periodo	Tipo di verifica
Machiavelli	Autori	OTTOBRE	Interrogazione
Tasso	Autore	NOVEMBRE	Interrogazione e lavoro scritto
Il poema eroicomico – Il Barocco	Modulo storico - letterario	DICEMBRE	Interrogazione
Il ‘600 e Marino	Modulo storico-letterario	DICEMBRE - GENNAIO	Questionario
Galileo e la nuova scienza	Modulo tematico	GENNAIO	
La voce della borghesia: GOlDONI E PARINI – ALFIERI	Modulo storico-letterario con autori	FEBBRAIO – MARZO	Interrogazione
Neoclassicismo FOSCOLO	Modulo storico-letterario con autori	APRILE	Questionario e/o tema letterario Interrogazione
FOSCOLO - MANZONI	Autore	MAGGIO	Interrogazione
MANZONI	Autore	GIUGNO	Da definire
Dante Alighieri Purgatorio:10 - 12 canti	Divina Commedia	Seconda settimana di novembre e presumibilmente seconda settimana di febbraio 2026	Interrogazione orale e questionario
Due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre sulle diverse tipologie testuali			

Scansione annuale del lavoro di LATINO – Programmazione, tempi e modalità di verifica

Letteratura	AUTORI IN LINGUA LATINA	SINTASSI	Periodo	Tipo di verifica
TRIMESTRE				Interrogazione (1 nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre). Periodicamente: questionari scritti (1 nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre) Verifiche linguistiche (esercizi di traduzione dal latino con o senza domande sul testo)
SALLUSTIO -	**SALLUSTIO** De Catilinae coniuratione (traduzione di alcuni passi)	RIPASSO MORFO.	**OTTOBRE**	
CICERONE		RIPASSO CASI	**NOVEMBRE**	
CICERONE		RIPASSO CASI	**DICEMBRE**	
VIRGILIO	Eneide (trad. incipit e 100 versi del IV libro)		**DICEMBRE**	
PENTAMESTRE				
VIRGILIO	**VIRGILIO** Bucoliche Eneide (traduzione 400 versi tratti dal IV libro) **ORAZIO** Traduzione di alcune Odi e epodi)	ABLATIVO	**GENNAIO**	
VIRGILIO		INDICATIVO	**FEBBRAIO**	
ORAZIO		CONGIUNTIVO	**MARZO**	
LIVIO OVIDIO		CONGIUNTIVO	**APRILE**	
TIBULLO E PROPERZIO		PERIODO IPOTETICO	**MAGGIO**	
			GIUGNO	

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLA LETTERATURA ITALIANA

Lo studio della letteratura avrà come punto di focalizzazione principale il testo. Del singolo autore e di ciascun movimento si curerà la presentazione generale introduttiva nella forma della lezione frontale; successivamente si cercherà di stimolare la progressiva autonomia dei discenti attraverso l'analisi personale e la discussione, fino al colloquio di verifica. Saranno incentivati i lavori di approfondimento.

La lezione frontale, durante la quale verranno utilizzati diversi ausili didattico – multimediali, occuperà circa il 50% del tempo a disposizione che sarà dedicato a:

- illustrare ed esemplificare l'analisi dei testi e dei fenomeni della storia della letteratura
- analizzare e/o correggere l'uso di strutture complesse della lingua italiana
- introdurre concetti storici ,letterari,antropologici dare indicazioni metodologiche
- discussione/conversazione in classe
- composizione scritta

Verranno effettuate almeno due prove scritte e due verifiche orali nel trimestre e almeno tre scritte e due orali nel pentamestre. Accanto alle tradizionali interrogazioni, per valutare la competenza acquisita sui singoli moduli didattici, si proporranno verifiche della durata non superiore ad un'ora.

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLA LETTERATURA LATINA

Si proporrà agli alunni un lavoro di traduzione, con o senza vocabolario, a scuola e a casa, in modo da facilitare l'assimilazione delle strutture morfosintattiche e del lessico. Si darà particolare peso, nella traduzione, alla resa italiana, per rendere gli alunni attenti alle scelte lessicali e sintattiche del singolo autore, del quale si cercherà di

cogliere le caratteristiche peculiari dello stile. L'esercizio di traduzione sarà inoltre mezzo di approfondimento delle conoscenze letterarie attraverso la focalizzazione, in ciascun brano tradotto dei nuclei tematici. Per quanto riguarda lo studio letterario, si stimoleranno gli alunni a continui collegamenti e confronti, in maniera tale da cogliere le linee di continuità rintracciabili e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee.
Verranno effettuate almeno due prove scritte di due ore ciascuna (traduzioni) e due verifiche orali nel trimestre; tre prove scritte e due orali nel pentamestre.

Accanto alle tradizionali interrogazioni si proporranno verifiche sulle conoscenze morfosintattiche o letterarie (domande a risposta sintetica o traduzione e commento di brani di autori noti) . Ove possibile, in occasione dei compiti , saranno sottoposti agli studenti brani degli autori di cui si sta svolgendo lo studio in sede letteraria.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 4G – A. S. 2026-2027
PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

Il programma di matematica di quarta liceo si presenta come una prosecuzione dei temi trattati in terza ma al contempo vengono introdotti diversi ambiti della matematica che permettono allo studente sia di rivisitare concetti già noti con gli strumenti matematici acquisiti negli anni precedenti e quindi ampliarne gli ambiti di esplorazione e di applicazione, sia di venire a conoscenza di ambiti nuovi della matematica.
Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche varie

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

CONTENUTI	**TEMPI**
Funzioni e formule goniometriche	Settembre- Ottobre
Equazioni e disequazioni goniometriche	Ottobre-Novembre
Trigonometria	Dicembre-Gennaio
Geometria nello spazio	Febbraio-Aprile
Calcolo combinatorio e probabilità	Maggio-Giugno

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna multimediale e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.
Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo I Colori della matematica è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici e analitici. E' possibile un uso di strumenti multimediali per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.
In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.
Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente Valentina Borro

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 4G – A. S. 2026/2027
PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come "meta ideale" cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Calorimetria, Gas perfetti e Termodinamica	Settembre- Dicembre
Moto armonico e fenomeni ondulatori	Gennaio-Marzo
Fenomeni elettrostatici e correnti elettriche	Aprile-Giugno

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti

che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di “recupero” è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell’apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.
In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Fisica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.
Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all’ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%. Le relazioni di laboratorio saranna valutate con un peso che dipenderà dalla difficoltà dell’esperimento.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.
Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.
Per prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente prof.ssa Valentina Borro

LAVORO DI FILOSOFIA e STORIA
CLASSE IVG – A. S. 2026/27
PROF. PAOLA DI MARCO

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Conoscenza delle tematiche fondamentali del pensiero filosofico-scientifico del XIX e del XX secolo
- Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
- Capacità di orientarsi nel panorama filosofico-culturale otto/novecentesco
- Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
- Potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative specifiche della disciplina
- Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

Abilità

- esporre il pensiero degli autori trattati
- comprendere, analizzare e ricostruire i testi filosofici letti
- comprendere e utilizzare il lessico specifico
- arricchire l'esposizione con citazioni d'autore
- confrontare ipotesi interpretative differenti di pensatori, sistemi e idee
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate, anche a livello multidisciplinare

Competenze

- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico rispetto ai grandi temi della filosofia
- sviluppare la disponibilità al confronto di idee e ragionamenti
- maturare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
- in un dibattito avvalersi di strategie argomentative e procedure logiche
- intervenire opportunamente per proporre un'idea e/o confutarne altre
- in un dibattito riconoscere ed evitare i luoghi comuni; ricostruire la storia di un concetto restituendola alla sua verità storico/filosofica
- cogliere la storicità e personalità dell'esercizio del pensiero filosofico e quindi la pluralità dei possibili modelli di pensiero

ARGOMENTI DI FILOSOFIA

- **Hobbes**: la teoria dell'assolutismo politico (ed. civica)

- **Locke**: i fondamenti filosofici del liberalismo e la *Lettera sulla tolleranza* (ed. civica)
  Voltaire: la tolleranza religiosa e il deismo; **Montesquieu**, il principio di separazione dei poteri dello Stato
- **Rousseau**: *Discorso sull'origine della disuguaglianza* e *Contratto sociale* (ed. civica)

- **Cartesio**: il fondamento metafisico della scienza. Approfondimento sulle Meditazioni metafisiche
- **Pascal**: la curvatura esistenziale del pensiero moderno
- **Spinoza**: *Deus sive natura*

- L'empirismo: **Locke, Hume e Berkeley**
- **Kant**: la critica della ragione (pura e pratica)

ARGOMENTI DI STORIA

- L'Assolutismo in Francia
- Le rivoluzioni inglesi del '600. La nascita del Costituzionalismo (ed. civica)
- L'Europa di Antico Regime: situazione geopolitica all'indomani delle guerre di successione e della guerra dei sette anni.
- Illuminismo e assolutismo illuminato
- La nascita degli Stati Uniti d'America.
- Rivoluzione francese e età napoleonica
- La Rivoluzione industriale
- Restaurazione e rivoluzioni in Europa
- Il Risorgimento italiano. Il processo di unificazione italiana e i primi anni dell'Italia unita.
- Le grandi potenze europee: la Francia dall'impero alla seconda repubblica; la nascita dell'impero tedesco.

Percorsi laterali di EDUCAZIONE CIVICA

- Storia del conflitto israelo-palestinese
- Ogni studente leggerà e commenterà un libro a scelta tra i seguenti di Freud:
- Casi clinici (a scelta)
- Psicologia delle masse e analisi dell'io
- L'interpretazione dei sogni

METODI

- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
- Attività di lavoro cooperativo (coppia o piccolo gruppo)
- Lettura e analisi guidata di documenti storici e storiografici
- Visione di filmati

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente
- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

- Prove mirate ad accertare capacità e competenze trasversali: lettura e comprensione di un testo complesso ignoto o noto tramite domande di comprensione, analisi e commento dei contenuti
- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Compiti di realtà
- Presentazione alla classe di lavori svolti individualmente o in gruppo
- Relazione sui libri letti
- Tema di argomento filosofico o storico

CRITERI VALUTATIVI

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

Programma di Scienze

CLASSE 4 – A. S. 2026/27
Prof. Giovanna Cosentino

Obiettivi
Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale

LIBRO: Valitutti, Falasca "Chimica concetti e modelli, dalla struttura atomica all'elettrochimica"

CONTENUTI

Breve ripasso riguardante: la teoria atomica di Dalton. Il modello atomico di Thomson, Rutherford e Bohr. Numero atomico e numero di massa, gli isotopi, calcolo della massa atomica. La struttura dell'atomo nel XX secolo e la moderna concezione di orbitale.
I numeri quantici. Energia degli orbitali. Distribuzione degli elettroni negli orbitali, configurazione elettronica esterna, principio di Pauli, regola di Hund, regola dell'ottetto, rappresentazione di Lewis.
• Tavola periodica degli elementi: Mendeleev e la legge di periodicità, gruppi e periodi, metalli e non metalli, metalli di transizione, le proprietà periodiche: elettronegatività ed energia di prima ionizzazione, affinità elettronica.
• I legami chimici: gli ibridi di risonanza, i limiti della teoria di Lewis, la teoria del legame di valenza, gli orbitali molecolari sigma e pigreco, l'ibridazione degli orbitali atomici (sp, sp^2, sp^3); legame covalente omopolare (semplice, doppio, triplo), eteropolare e dativo, legame ionico e legame metallico. Composti molecolari e composti ionici. Formule grezze e di struttura. La teoria VSEPR e la geometria delle molecole
• Legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno.
• Classificazione dei composti inorganici: ossidi ed anidridi, idrossidi ed idracidi, idruri, ossiacidi, sali binari e sali ternari, nomenclatura tradizionale (ripasso) ed IUPAC, valenza, determinazione numero di ossidazione, formule grezze e coefficienti stechiometrici, bilanciamento delle equazioni chimiche, tipi di reazioni. Determinazione reagente limitante.
• **Le soluzioni**: proprietà delle soluzioni. Concentrazione delle soluzioni, composizione percentuale massa e volume, frazione molare, molarità e molalità, effetto del soluto e del solvente, proprietà colligative
La cinetica chimica: l'influenza della concentrazione sulla velocità di reazione, la dipendenza della velocità di reazione dalla temperatura, l'energia di attivazione, i catalizzatori. • Le reazioni reversibili, l'equilibrio chimico, la costante di equilibrio, il principio di Le Chatelier; la solubilità e il prodotto di solubilità.
• Gli acidi e le basi secondo Arrhenius, gli acidi e le basi secondo Bronsted-Lowry e secondo Lewis, il prodotto ionico dell'acqua, il pH, le costanti di ionizzazione acida e basica.
• Cenni di termodinamica chimica: l'entalpia di reazione, l'energia libera.
• Le ossido-riduzioni
• Le pile
• Cenni di chimica organica
Ed Civica: la tavola periodica, elementi e loro abbondanza. Il recupero delle risorse critiche.

Metodi
Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi, concetti, esempi, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale inviato come materiale di approfondimento.
Mezzi e strumenti
Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo del proiettore collegato

al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

Verifiche

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre, e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte, si potranno eventualmente anche utilizzare le piattaforme già provate gli scorsi anni (moduli, zanichelli, socrative) o cartacee, attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie CLASSE 4G
A. S. 2026\27 PROF. Corrado Rametta

OBIETTIVI
FORMATIVI:
1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
2 Capacità di interagire con compagni e docenti
3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
4 Continuità di rendimento
5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
6 Acquisire la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in modo sistematico

DIDATTICI:
1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
4 Consolidare gli schemi motori di base
5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
6 Saper utilizzare tattiche di gioco elaborando soluzioni personali
7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI
1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton
2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
3 Tennis tavolo
4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso
5 Teoria:
Corsa di resistenza, apparato scheletrico, parametri fisiologici, tecnica della corsa.
Pallavolo, Fondamentali di squadra.
Corsa di velocità, Principi dell'allenamento di velocità, sistemi energetici completi.
Basket, Fondamentali di squadra e il 3 vs 3.

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

METODI
1 Lezione frontale
2 Lavoro di gruppo
3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe.

MEZZI E STRUMENTI
1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi
3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE
1 Prove pratiche
2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre

3 Verifiche scritte, risposta multipla

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche.

CRITERI VALUTATIVI

1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Milano, 19\10\2026 Il docente Corrado Rametta

Piano di Lavoro di Lingua e Cultura Inglese A.S. 2026/2027 Classe 4 G

PROF.ssa Di Sessa Marina

Approfondire e allargare il proprio quadro comunicativo.

Essere in grado di servirsi della lingua straniera in modo adeguato ai diversi contesti; Conseguire prospettive più ampie in rapporto alle matrici culturali europee;

Acquisire capacità di riflessione più articolata e profonda.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL SECONDO BIENNIO (

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione.

Lo studente riflette sul sistema e sugli usi linguistici ,anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette anche su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere

OBIETTIVI CULTURALI DEL SECONDO BIENNIO
Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia,
lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua, comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse.

Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

CONTENUTI (premessa) LINGUA E COMUNICAZIONE:
Dal testo-corso " Ready for C1 verrà svolto il maggior numero di unità complete sullo student's book con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello C1 Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e i verb-patterns (costruzioni verbali da memorizzare).

SCANSIONE TEMPORALE
TRIMESTRE:
da settembre a dicembre:
-dal testo-corso saranno svolte le unità 7 e 8 con approfondimento grammaticale sul manuale.

-dal testo di letteratura si studierà il capitolo Shakespeare e alcune delle sue opere

THE RENAISSANCE AND THE PURITAN AGE (cenni storici su Queen Elizabeth I)

PENTAMESTRE:

Gennaio/febbraio/marzo:
-dal testo-corso saranno svolte le unità 7-8- con approfondimento grammaticale sul manuale.
-dal testo di letteratura si completerà il capitolo (the Stuarts and the Civil War)

Aprile/maggio/giugno:
-dal testo-corso saranno svolte le unità 9-10 con approfondimento grammaticale sul manuale.
-dal testo di letteratura si affronterà il capitolo THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE (cenni storici sulla dinastia Hannover e The Glorious Revolution)
-The rise of the middle-class novel:
ROBINSON CRUSOE by Daniel Defoe (lettura brano antologico)

GULLIVER'S TRAVELS by Jonathan Swift (lettura brano antologico)

COMPETENZE GENERALI
Essere in grado di organizzarsi in modo autonomo nel lavoro domestico

rispettando le modalità e le date di consegna, reperendo il materiale necessario in caso di assenza.
Essere in grado di saper utilizzare un dizionario in maniera autonoma.
Essere organizzati in classe a livello di materiale didattico.

Essere in grado di prendere appunti in modo ordinato ed organizzato

ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Attività in classe:
Lezioni frontali, role-plays, esercitazioni e relazioni scritte e orali .

Lo studio e le esercitazioni saranno basati sui libri di testo, il materiale distribuito in classe e gli appunti.
Attività complementari:
Lavori individuali di approfondimento e attività di speaking

Attività di sostegno
Verranno svolte pause didattiche curricolari.

STRUMENTI E MEZZI
Attività di laboratorio, sussidi didattici,uso della Lim *-Literary journeys concise- Signorelli*
-Ready for C1 MacMillan

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Strumenti della valutazione e numero minimo di valutazioni : due nel primo trimestre con un'eventuale prova per gli insufficienti e tre nel secondo pentamestre più un'eventuale per le insufficienze.

Composizioni, questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" ,listening comprehension, quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali. La valutazione si fonderà su almeno due verifiche e un' eventuale verifica per le insufficienze gravi nell'arco del primo trimestre e tre verifiche e un'eventuale prova per le insufficienze gravi nel secondo pentamestre, in conformità alle decisioni del Dipartimento di Lingue Straniere. Tali verifiche saranno effettuate attraverso procedure sistematiche, prove di tipo oggettivo, con riferimento alle abilità ricettive, e soggettive, riguardanti soprattutto gli aspetti della competenza comunicativa. Saranno pertanto verificati sia i singoli elementi che le quattro abilità.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Strumenti della valutazione e numero minimo di valutazioni : due nel primo trimestre con un'eventuale prova per gli insufficienti e tre nel secondo pentamestre più un'eventuale per le insufficienze.

Composizioni, questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" ,listening comprehension, quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali. La valutazione si fonderà su almeno due verifiche e un' eventuale verifica per le insufficienze gravi nell'arco del primo trimestre e tre verifiche e un'eventuale prova per le

insufficienze gravi nel secondo pentamestre, in conformità alle decisioni del Dipartimento di Lingue Straniere. Tali verifiche saranno effettuate attraverso procedure sistematiche, prove di tipo oggettivo, con riferimento alle abilità ricettive, e soggettive, riguardanti soprattutto gli aspetti della competenza comunicativa. Saranno pertanto verificati sia i singoli elementi che le quattro abilità.

Griglia di valutazione

Nelle singole prove orali e scritte i voti andranno dall'uno al dieci. Per la valutazione dell'esposizione orale l'alunno raggiungerà la valutazione di sufficienza (= 6) in presenza dei seguenti requisiti:
la correttezza della pronuncia e dell'intonazione
la correttezza grammaticale e sintattica
l'appropriatezza lessicale
l'efficacia comunicativa
Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto dei seguenti elementi:
correttezza grammaticale e sintattica
appropriatezza lessicale ed ortografica
coerenza con quanto richiesto
Pur considerando gli obiettivi stabiliti e i risultati oggettivi delle prove di verifica e senza prescindere dal raggiungimento dei minimi disciplinari prefissati, contribuiranno alla valutazione finale anche l'interesse per la disciplina, l'applicazione allo studio, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. L'insegnante si riserva la facoltà di somministrare test e compiti aggiuntivi volti a verificare i contenuti di compiti non svolti, sia nel corso dell'anno (in itinere) sia alla fine del trimestre/pentamestre.
SCRITTO
1 prova non svolta
2-3 prova gravemente scorretta, confusa,
lacunosa e/o non pertinente

4 Prova scorretta, incompleta, frammentaria

5 Prova incompleta e/o superficiale e non del tutto corretta
6 Prova complessivamente corretta e abbastanza completa nei contenuti

7 Prova corretta e adeguatamente completa 8 Prova corretta, completa e approfondita

9-10 Prova svolta con sicura padronanza della lingua, elaborazione personale e
completezza

TABELLA DI VALUTAZIONE

ORALE
1 Risposta non fornita
2-3 Prova confusa, gravemente lacunosa nella forma, nei contenuti e scorretta nella pronuncia
4 Prova incompleta, frammentaria, linguisticamente scorretta e carente nella scioltezza
5 Prova incompleta e/o superficiale, non del tutto corretta e poco scorrevole
6 Prova complessivamente corretta e adeguatamente completa nei contenuti anche se non molto scorrevole
7 Prova corretta, adeguatamente completa e abbastanza scorrevole
8 Prova corretta, completa, approfondita e quasi sempre scorrevole
9-10 Prova corretta, completa, approfondita, scorrevole e arricchita da elaborazioni personali

La docente
Marina Di Sessa

PIANO DI LAVORO DI
Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci
CLASSE 4G – A. S. 2026/2027

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

TRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:
Prospettiva centrale di figure piane e solidi geometrici.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:
- La prospettiva centrale: elementi specifici e regole applicative

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:
Dal Rinascimento maturo al Barocco.

Conoscenze/contenuti disciplinari:
- Michelangelo
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano.
- Il Manierismo
- Palladio
- Barocco: caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina
- Il Quadraturismo tra Annibale Carracci, Pietro da Cortona, Andrea Pozzo
- Carracci e Accademia degli Incamminati
- Caravaggio

PENTAMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:
Prospettiva accidentale di figure piane e solidi geometrici.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:
- La prospettiva accidentale: elementi specifici e regole applicative

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:
Dal Barocco al Neoclassicismo.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:
- Bernini
- Borromini
- Il Rococò, caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli.
- G.B. Tiepolo
- Vedutismo: cenni. Utilizzo della Camera Ottica.

- Neoclassicismo: il dibattito teorico e in trattati in Europa (Winckelmann, Mengs, Lodoli, Milizia).
- Architettura visionaria e pragmatica.
- l'opera di: Canova, David, Ingres, Goya
- Gli Utopisti e l'architettura neoclassica in Europa e negli USA.
- Illuminismo e Neoclassicismo, esempi in Europa e Russia: Schinkel, Piermarini, Adams, Von Klenze, Quarenghi. Rossi.
- Approfondimento: architettura Neoclassica Asburgica e Napoleonica a Milano

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

- Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza.
- Nascita del concetto di Patrimonio e art. 9 della Costituzione Italiana

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale e interattiva
- Eventuale uso della LIM e proiezione di esempi grafici o esercizi guidati
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici
- Eventuale utilizzo di cloud con file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi / esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- prova grafica su prospettiva centrale e accidentale (almeno una verifica nel trimestre e una nel pentamestre)

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test) - almeno una verifica nel trimestre e due nel pentamestre
- Domande dal posto

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi grafici relativi alla prospettiva di solidi geometrici e semplici volumi architettonici.
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esporre degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Saper riconoscere analogie e differenze.
- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
2	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
3	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema. Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata. Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 05 novembre 2026

La Docente

Laura Iraci